

L'EUROREGIONE ADRIATICO IONICA (EAI): DA PROMOTTRICE A STRUMENTO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR



L'Euroregione Adriatico Ionica (EAI) ha presentato il programma dell'Assemblea Straordinaria di Pola (Croazia) per la celebrazione del 10° Anniversario dalla sua nascita

L'associazione internazionale **Euroregione Adriatico Ionica (EAI)** si è incontrata a Bruxelles per presentare alla stampa il programma dell'Assemblea Straordinaria che si terrà a Pola (Croazia) il prossimo 2 luglio, in occasione del suo **10° anniversario**.

“Past, present and future of the macroregional cooperation in the Adriatic- Ionian area – capitalization of common experiences and results – achieving the objectives of the EUSAIR” sarà il titolo della tavola rotonda al centro dell'evento che si svolgerà nella culla natale dell'Euroregione. Proprio a Pola infatti nel 2006 si sono riunite le tre regioni fondatrici dell'Euroregione. Agli ex presidenti Ivan Jakovčić, Angelo Michele Iorio e Paolo Di Laura Frattura sarà dedicata una cerimonia di premiazione al termine dell'Assemblea straordinaria del 2 luglio: “Award of merit to the former presidents of the association”.

Il presidente della regione Istria Valter Flego, padrone di casa dell'evento, ha rinnovato alla stampa il suo massimo impegno per *“promuovere il multiculturalismo, la democrazia, nuove visioni e nuove idee per lo sviluppo del futuro, ma anche creare risposte alle sfide che il futuro ci imporrà.”*

Il Presidente Dobroslavic ha ricordato che stati come la Bosnia Erzegovina, il Montenegro, l'Albania, non ancora paesi dell'Unione, sono parte dell'EAI, ed ha affermato: *“noi siamo convinti che l'EAI aiuterà questi paesi a soddisfare i criteri per divenire membri dell'unione europea.”*

Dichiarazione supportata dalla testimonianza di Aldrin Dalipi, vice presidente dell'EAI e presidente della regione Tirana. Ha ricordato che l'Albania, che non è ancora membro dell'Unione, grazie all'EAI ha avuto una forte spinta propulsiva nei processi di integrazione. *“Quando è nata l'EAI ha avuto molte difficoltà, perché alcuni paesi uscivano dai conflitti etnici. Si doveva lavorare su punti importanti come il dialogo tra le parti. Abbiamo tanta esperienza da trasferirci, la storia ha dato a tutti la forza di avere la democrazia regionale. Ora con tutta la squadra abbiamo la possibilità di usare questa forza per ottenere il nostro obiettivo comune.”*

E l'importanza dei collegamenti e delle infrastrutture sarà elemento centrale del documento che il Presidente di Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso, porterà all'Assemblea di Pola, per condividerne le priorità e trasferire poi il dossier al Comitato delle Regioni. *“23 anni fa le reti TEN-T vennero concepite dalle alte autorità europee e dai governi, oggi l'allargamento delle reti chiama in causa l'ascolto degli enti locali.”*

“L'EAI è un network i cui membri 10 anni fa hanno capito l'importanza di stare insieme, considerando l'Adriatico come elemento connettivo. I 23 progetti realizzati dall'EAI sono tanti se si guarda alla qualità degli output ottenuti. Oggi parlare di infrastrutture come la Tirana-Dubrovnik è fondamentale.” Ha poi concluso il presidente della Regione Molise Paolo Di Laura Frattura: *“dall'Assemblea straordinaria del 2 luglio a*

Pola l'EAI uscirà rafforzata, e nell'ambito dell'EUSAIR ricoprirà un ruolo di guida e di coordinamento più incisivo".